

# ANTROPOCENE

## Il mondo è una grande fattoria.

### Insostenibile.

Dario De Toffoli

Come si può meglio descrivere la Terra? Secondo Jonathan Safran Foer come una grande fattoria, una fattoria largamente insostenibile. Consideriamo un po' di dati, ben ponderati e verificabili nella ricchissima bibliografia dell'ultimo lavoro dello stesso Foer, *Possiamo salvare il mondo, prima di cena*.

*Perché il clima siamo noi* (Guanda, 2019). Le conclusioni ognuno potrà trarle da sé. Cominciamo dai polli. In questo momento al mondo ci sono 23 miliardi di polli vivi e in un solo anno ce ne mangiamo la bellezza di 65 miliardi. Per restare nel settore avicolo, sono 46 milioni i tacchini che vengono consumati nei soli Usa nel solo giorno del Ringraziamento (Thanksgiving). Il 60% dei mammiferi esistenti si trova in allevamenti per scopi alimentari e per coltivare il foraggio necessario ad alimentare il bestiame si utilizza il 59% delle terre coltivabili nel mondo; questa operazione alcuni la chiamano, senza mezzi termini, "genocidio", perché queste terre sarebbero abbondantemente sufficienti a sfamare l'intera popolazione mondiale. Ma andiamo avanti. Un terzo dell'acqua potabile mondiale viene usata per il bestiame, mentre nelle nostre case ne arriva solo il 3%. Sempre per il bestiame viene consumato il 70% degli antibiotici, il

che contribuisce in maniera determinante a ridurre l'efficienza per gli umani. Tra i gas serra il CH<sub>4</sub> (metano) è 34 volte più potente della CO<sub>2</sub> e una delle sue maggiori fonti è la digestione dei bovini; l'NO<sub>2</sub> (perossido di azoto) è 310 volte più potente della CO<sub>2</sub> e proviene da urina, letame e fertilizzanti.

L'allevamento industriale, sviluppatosi in America dagli anni '60, è il colpevole principale sia dell'insostenibilità della fattoria-mondo, sia delle immani sofferenze inflitte a miliardi di animali; oggi il 99% della carne consumata in America proviene da questi allevamenti. Secondo gli accordi di Parigi, entro il 2050 ogni individuo ha un "budget" annuo di 2,1 tonnellate (t) di CO<sub>2</sub>, contro la media odierna di ben 4,6; ma negli Stati Uniti siamo a oltre quattro volte tanto, con 19,8 t; in Francia 6,6 t, poco più dell'Italia; nel Bangladesh, invece, siamo a 0,29 t.

Notare che un'alimentazione per 2/3 vegana (in cui cioè, per due pasti su tre non si assumono cibi di origine animale) farebbe risparmiare 1,3 t/anno ciascuno! Senza contare che un eccesso di consumo di proteine animali (gli americani ne mangiano in media il doppio del necessario) comporta una probabilità quadrupla di contrarre formazioni tumorali.

## ANAGRAMMANDO

Rispondi alle seguenti definizioni utilizzando solamente le lettere di **GRANDE FATTORIA**. Le iniziali delle soluzioni e le lunghezze delle risposte da trovare sono già date.

Come dire scalino	G	— — — — —
Errabondo come un cane senza padrone	R	— — — — —
Un metallo... da podio	A	— — — — —
Il gruppo rock di Rotolando verso Sud	N	— — — — —
Una contrada senese	D	— — — —
Antico nome dell'Italia del Sud	E	— — — — —
Profumato come un dolce appena sfornato	F	— — — — —
Il continente che occupa la calotta polare australe	A	— — — — —
Contrattazione nel linguaggio borsistico	T	— — — — —
Identifica l'autoveicolo in modo inequivocabile	T	— — — —
Si citano con le ascisse	O	— — — — —
Espulso dall'albo	R	— — — — —
Resa apprezzabile... come una pillola	I	— — — — —
È pronunciata dal difensore dell'imputato	A	— — — — —

